



Camera di Commercio
Teramo



N. PRA/17488/2020/CTEAUTO

TERAMO, 12/08/2020

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI TERAMO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
UNIGAS SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

IN SIGLA "UNIGA

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 01580820676
DEL REGISTRO IMPRESE DI TERAMO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: TE-135520

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

1) 712 BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

DT. ATTO: 31/12/2019

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO

DATA DOMANDA: 12/08/2020 DATA PROTOCOLLO: 12/08/2020

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: ZZZGRL57T17H769R-ZAZZETTA GABRIELE-INFO@Z

Estremi di firma digitale

Firma valida

Digitally signed by Giampiero Sardi
Date: 2020.08.12 19:52:02 CEST
Reason: Conservatore Registro Imprese
Location: C.C.I.A.A. di TERAMO

OCCHIO ALLE TRUFFE!

SCARICA IL VADEMECUM

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini.

www.agcm.it/pubblicazioni



TERIPRA



0000174882020



**Camera di Commercio
Teramo**

registroimprese.it
i dati ufficiali delle Camere di Commercio

N. PRA/17488/2020/CTEAUTO

TERAMO, 12/08/2020

VOCE PAG.	MODALITA' PAG.	IMPORTO	DATA/ORA
DIRITTI DI SEGRETERIA	CASSA AUTOMATICA	**62,70**	12/08/2020 19:51:58
IMPOSTA DI BOLLO	CASSA AUTOMATICA	**65,00**	12/08/2020 19:51:58

RISULTANTI ESATTI PER:

BOLLI		**65,00**	CASSA AUTOMATICA
DIRITTI		**62,70**	CASSA AUTOMATICA
TOTALE	EURO	**127,70**	

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 12/08/2020 19:51:58

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 12/08/2020 19:51:59

OCCHIO ALLE TRUFFE!

SCARICA IL VADEMECUM

Fai attenzione ai falsi moduli e bollettini

www.agcm.it/pubblicazioni



TERIPRA



0000174882020

UNIGAS SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	ZONA INDUSTRIALE COLLERANESCO 5 GIULIANOVA TE
Codice Fiscale	01580820676
Numero Rea	TE 135520
P.I.	01580820676
Capitale Sociale Euro	100.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	352200
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COSEV SERVIZI SPA
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	999.241	1.021.357
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	999.241	1.021.357
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	254.110	337.738
imposte anticipate	132.426	29.475
Totale crediti	386.536	367.213
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	50.552	19.039
Totale attivo circolante (C)	437.088	386.252
D) Ratei e risconti	0	0
Totale attivo	1.436.329	1.407.609
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	100.000	100.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	6.230	4.801
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	150.001	250.000
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.073	79.918
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(136.311)	28.584
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	126.993	463.303
B) Fondi per rischi e oneri	504.541	25.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	804.626	919.306
Totale debiti	804.626	919.306
E) Ratei e risconti	169	0
Totale passivo	1.436.329	1.407.609

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	457.056	497.441
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	0	0
altri	4.899	23
Totale altri ricavi e proventi	4.899	23
Totale valore della produzione	461.955	497.464
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	250	250
7) per servizi	590.136	293.051
8) per godimento di beni di terzi	0	0
9) per il personale		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	35.196	20.299
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	35.196	20.299
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	37.753
Totale ammortamenti e svalutazioni	35.196	58.052
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0
12) accantonamenti per rischi	0	0
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	8.919	106.269
Totale costi della produzione	634.501	457.822
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(172.546)	39.842
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari		

a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	443	549
Totale proventi diversi dai precedenti	443	549
Totale altri proventi finanziari	443	549
17) Interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	0	0
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	626	92
Totale interessi e altri oneri finanziari	626	92
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(183)	457
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(172.729)	40.299
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	66.533	22.614
imposte relative a esercizi precedenti	0	(1.252)
imposte differite e anticipate	(102.951)	(9.647)
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:	(36.418)	11.715

21) Utile (perdita) dell'esercizio	(136.311)	28.584
------------------------------------	-----------	--------

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

La società risulta affidataria del servizio pubblico per le attività di distribuzione di gas metano nel territorio comunale di Atri. La Unigas Srl è stata costituita in data 16.02.2005 in adempimento delle obbligazioni derivanti dalla aggiudicazione e dal conseguente contratto stipulato con il Comune di Atri. La società subentrata in tutti gli obblighi derivanti dalla A.T.I. costituita tra Cosev Servizi S.p.A. che detiene una quota pari al 60% del capitale sociale, e Citigas Società Cooperativa S.p.A. che detiene una quota pari al 40% del capitale sociale.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 136.311

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso dell'esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

I costi di impianto e di ampliamento, con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo e sono ammortizzati in un periodo di cinque esercizi.

Gli oneri a carico del distributore derivanti dai contratti in essere con il Comune di Atri e le spese legali sono ammortizzati in base alla durata residua del contratto stesso.

Le spese di durata ultrannuale sono state ammortizzate in base alla durata dei contratti di riferimento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, più precisamente:

- piano complessivo degli investimenti di Atri sulla base del progetto di gara tenendo in considerazione il valore residuo di realizzo, aliquota del 2,92% rapportata agli anni di concessione;

- investimenti a titolo oneroso relativi alla costruzione della rete sono ammortizzati in base alla tabella 3 della Delibera 159 /08.ARC/gas e più precisamente:

Fabbricati	Vita utile tecnica 40 anni pari al 2,5%
Condotte stradali	Vita utile tecnica 50 anni pari al 2%
Impianti di derivazione (allacciamenti)	Vita utile tecnica 40 anni pari al 2,5%
Misuratori	Vita utile tecnica anni 20 pari al 6,67%
Impianti principali e secondari	Vita utile tecnica anni 20 pari al 5%
Altre immobilizzazioni	Vita utile tecnica anni 7 pari al 14,29%

Si segnala che a seguito di disposizioni della AEEG dal 2009 la vita utile delle condotte è stata portata a 50 anni e quella delle altre immobilizzazioni materiali a 7 anni con conseguente modifica del coefficiente di ammortamento dal 2,5% al 2% per le prime e dal 10% al 14,29% per le seconde.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile dei cespiti cui si riferiscono sono attribuiti a questi ultimi ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere alcuna operazione di locazione finanziaria.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti tassato dell'ammontare totale di euro 9.588.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale Immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	224.475	1.521.325	-	1.745.800
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.475	499.968		724.443
Valore di bilancio	0	1.021.357	0	1.021.357
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	13.133	-	13.133
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	109	-	109
Ammortamento dell'esercizio	-	35.196		35.196
Totale variazioni	-	(22.172)	-	(22.172)
Valore di fine esercizio				
Costo	224.475	1.534.350	-	1.758.825
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	224.475	535.109		759.584
Valore di bilancio	0	999.241	0	999.241

Nel corso dell'esercizio gli incrementi delle immobilizzazioni sono pari ad Euro 13.133 così determinati:

- Euro 5.440 per costi di progettazione e direzione lavori;
- Euro 646 per ampliamento reti;
- Euro 3.562 per acquisto di nuovi misuratori;
- Euro 3.485 per costruzione allacci.

I decrementi pari a complessivi Euro 109 si riferiscono alle dismissioni di alcuni misuratori.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo. Più precisamente nella posta crediti pari ad euro 386.536 sono iscritti:

- Clienti verso clienti: Euro 103.466;
- Fondo svalutazione crediti: Euro - 9.588
- Fatture da emettere emettere: Euro 94.405;
- Depositi cauzionali: Euro 294
- Erario c/acconti IRAP: 3.342

- Crediti TRES per imposte anticipate: Euro 132.426
- Crediti quota GS: Euro 10.178
- Crediti quota UG2: Euro 52.013 InserisciTesto.

Nella seguente tabella viene esposta la ripartizione per area geografica dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Crediti	386.536	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	254.110	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	132.426	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

DESCRIZIONE	F.do svalutazione ex art. 2426 C.C.	F.do svalutazione ex art. 106 DPR 917/1986	TOTALE
Saldo al 31.12.2018	38.011	8.706	46.717
Utilizzo nell'esercizio	28.423	8.706	37.129
Accantonamento esercizio	-	-	-
Saldo al 31.12.2019	9.588	-	9.588

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribubile	Quota non distribubile
I-	Capitale	100.000					
			Capitale	A	-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
IV-	Riserva legale	6.230					
			Capitale	A;B	-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
VI-	Altre riserve	150.001					
			Capitale		-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
VIII-	Utile (perdite) portati a nuovo	7.073					
			Capitale	A;B;C;D	-	-	-
	<i>Totale</i>				-	-	-
	<i>Totale Composizione voci PN</i>				-	-	-
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statuari; "E" altro							

Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva legale	Altre riserve	Utile (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al	-	-	-	-	-	-
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-

Risultato dell'esercizio 2017	100.000	758	350.000	3.097	80.864	534.719
Saldo finale al	100.000	758	350.000	3.097	80.864	534.719
Saldo iniziale al 1/01/2018	100.000	758	350.000	3.097	80.864	534.719
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	4.043	-	76.821	80.864-	-
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	100.000-	-	-	100.000-
Risultato dell'esercizio 2018	-	-	-	-	28.584	28.584
Saldo finale al 31/12/2018	100.000	4.801	250.000	79.918	28.584	463.303
Saldo iniziale al 1/01/2019	100.000	4.801	250.000	79.918	28.584	463.303
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>						
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	1.429	1	-	1.429-	1
<i>Altre variazioni:</i>						
- Copertura perdite	-	-	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	72.845-	27.155-	100.000-
- Altre variazioni	-	-	100.000-	-	-	100.000-
Risultato dell'esercizio 2019	-	-	-	-	136.311-	136.311-
Saldo finale al 31/12/2019	100.000	6.230	150.001	7.073	136.311-	126.993

Nell'Assemblea dei soci del 24.07.2019 la società ha distribuito dividendi ai soci per Euro 100.000 così ripartiti:

- quota parte utile anno 2018: Euro 27.155;
- quota parte utile anno 2017: Euro 72.845

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale. Più precisamente nella posta debiti pari ad euro 804.626 sono iscritti:

- Fornitori: Euro 552.349;
- Erario c/liquidazione Iva: Euro 6.714
- Erario c/ritenute lav. Autonomi: Euro 296
- Erario c/IRES: Euro 49.503
- Debiti v/amministratori: Euro 6.000
- Debiti quota RE: Euro 16.618
- Debiti quota RS: 1.412
- Debiti quota UG1: Euro 5.729
- Debiti quota UG3: Euro 3.466
- Perequazione anno 2018: Euro 57.175
- Perequazione anno 2019: Euro 105.364

I debiti verso fornitori riguardano la costruzione dell'impianto gas e le spese di gestione della società, sono composti da fatture ricevute pari ad Euro 289.472 e fatture da ricevere pari ad Euro 262.877

Fondi per rischi e oneri

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi. Nel corso dell'esercizio 2019 la società, come meglio spiegato nel paragrafo "informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" ha accantonato un fondo rischi ed oneri pari ad Euro 479.541 relativo al canone stimato da corrispondere al Comune di Atri..

Nella seguente tabella si riporta la movimentazione della posta Fondo rischi ed oneri:

SALDO AL 31.12.2018	INCREMENTO 2019	DECREMENTO 2019	SALDO AL 31.12.2019
25.000	479.541	-	504.541

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

Valore della produzione

I ricavi sono per le vendite sono riconosciuti al momento della bollettazione dei consumi agli utenti della società di vendite e comunque secondo il periodo di competenza.

I contributi di allaccio ottenuti dagli utenti sono iscritti a conto economico se effettivamente realizzati.

I contributi in conto esercizio incassati vengono iscritti a conto economico secondo il criterio di competenza, allorché diviene certo il titolo della loro esigibilità.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazione di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Nella seguente tabella viene riportata la composizione del valore della produzione:

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Prestazioni di servizi	457.056	457.056	-	-	-
	Totale	457.056	457.056	-	-	-
	Altri Ricavi e proventi	4.899	4.899	-	-	-
	Totale Valore della produzione	461.955	461.955	-	-	-

Comparazione Ricavi anno precedente

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONE
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	457.056	497.441	(40.385)
Altri Ricavi e proventi	4.899	23	4.876
Totale	461.955	497.464	(35.509)

Il decremento dei ricavi è dovuto alla minore attività di distribuzione svolta.

In particolare i ricavi pari ad Euro 457.056 riguardano:

- Quota di distribuzione: Euro 413.656
- Quota fissa: Euro 25.873;
- Chiusure inorosità: Euro 3.440;
- Contributi di allaccio e spostamento allacci: Euro 3.175
- Assicurazioni clienti finali civili: Euro 1.734
- Riapertura post morosità e e riaperture contatori: Euro 3.350
- Diritti di subentro: Euro 2.625
- Chiusure per disdetta: Euro 1.680

- Attivazione fornitura A40: Euro.630
- Accertamenti 40/04: Euro.893

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto

Comparazione costi anno precedente

DESCRIZIONE	31.12.2019	31.12.2018	VARIAZIONE
Materie prime	250	250	-
Servizi	590.136	293.051	297.085
Amm.nti imm.ni mat.	35.196	20.299	14.897
Svalut. Crediti	-	37.753	(37.753)
Oneri diversi di gestione	8.919	106.269	(97.350)
Totale	634.501	457.622	176.879

I costi per materie prime si riferiscono alla cancelleria.

I costi per servizi sono così ripartiti:

- accantonamento fondo rischi ed oneri, così come previsto dall' OIC 31: Euro 451.760
- manutenzione impianto: Euro 34.713
- pronto intervento: Euro 1.144
- forza matrice: Euro 4.128
- certificati e collaudi: Euro 100
- Cosev-competenze accordi parasociali: Euro 20.828
- Citigas competenze accordi parasociali: Euro 13.885
- Consumo gas per uso interno: Euro 4.680
- Lettura contatori: Euro 8.424
- Assicurazione clienti finali: Euro 1.735
- Lavori c/terzi: Euro 1.750
- teleletture: Euro 7.632
- Indennizzo comunicazione: Euro 150
- Verifiche metriche: Euro 565
- Indennizzo delibera 100-16: Euro 289
- Consulenze tecniche: Euro 11.128
- servizi amministrativi: Euro 15.703
- manutenzione macch.ufficio: Euro 455
- Spese legali e consulenze: Euro 3.259
- spese telefoniche: Euro 3.061
- spese postali: Euro 208
- spese di rappresentanza: Euro 272
- Compenso Amministratore Unico: Euro 1.500
- consulenza fiscale e tributaria: Euro 2.080
- comm.oni e spese bancarie: Euro 687

Gli oneri diversi di gestione si riferiscono a:

- insussistenza passiva per ricalcolo cassa conguagli: Euro 7.080;
- imposte di bollo: Euro 660
- tasse di concessione governative: Euro 816
- multe e ammende: Euro 141
- contributo authority: Euro 169
- minusvalenze da alienazione: Euro 53

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

	Ammontare differenze (es. precedente)	Effetto fiscale (es. precedente)	Ammontare differenze (es. corrente)	Effetto fiscale (es. corrente)
Imposte anticipate				
Amm.to indeduc. beni mobili strum.imposte anticipate IRES	-	-	4.126	990
Compensi ammin.non soci co.co.co precedentem. non dedotti(coll.375)	-	-	1.500	360
Accantonamento Fondo rischi e oneri (imposte anticipate)	-	-	451.760	108.422
<i>Totale imposte anticipate</i>	-	-	<i>457.386</i>	<i>109.772</i>
Imposte differite				
<i>Totale imposte differite</i>	-	-	-	-
Imposte anticipate su perdite ed eccedenza ACE				
- dell'esercizio	-	-	-	-
- degli esercizi precedenti	-	-	-	-
Differenze temporanee imponibili/deducibili nette	-	-	457.386	109.772
Effetto netto sul risultato d'esercizio	-	-	-	109.772
Effetto netto sul patrimonio netto	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte anticipate				
Accantonamento indennità suppletiva di clientela (imposte anticipate)	-	-	-	-
Differenze temporanee escluse dal calcolo delle imposte differite				

Le suesposte imposte anticipate vengono iscritte in quanto si ritiene di poterle recuperare negli esercizi successivi.

Prospetto di riconciliazione IRES/IRAP

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte	172.729-	
Aliquota teorica (%)	24,00	
Imposta IRES	-	
Saldo valori contabili IRAP		(172.546)
Aliquota teorica (%)		4,82
Imposta IRAP		-
Differenze temporanee imponibili		
- Incrementi	-	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee imponibili</i>	-	-
Differenze temporanee deducibili		
- Incrementi	457.386	-
- Storno per utilizzo	-	-
- Escluse	-	-
<i>Totale differenze temporanee deducibili</i>	457.386	-
<i>Var.ni permanenti in aumento</i>	1.236	1.641
<i>Var.ni permanenti in diminuzione</i>	204	-
Riassorbimento Ires Anticipata	6.822	
Totale imponibile	278.867	
Utilizzo perdite esercizi precedenti	-	
Valore imponibile minimo	-	-
Deduzione ACE/Start-up/Erogaz.terzo settore	1.646	
<i>Altre deduzioni rilevanti IRAP</i>		-
Totale imponibile fiscale	277.221	(170.905)
Totale imposte correnti reddito imponibile	66.533	0
Detrazione	-	
Imposta netta	66.533	-

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Amministratori	
Compensi	1.500

Ai sensi dell'art. 2427 primo comma n. 16-bis si precisa che alla società di revisione è stato corrisposto un compenso pari ad Euro 15.240 di cui:

- revisione legale dei conti: Euro 12.725
- altri servizi: Euro 2.515.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Rapport con i soci

La società intrattiene normali rapporti commerciali con la controllante Cosev servizi SpA il cui debito al 31.12.2019 è pari ad Euro 53.234, e con il socio Citigas il cui debito al 31.12.2019 è pari ad Euro 36.611.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che ad oggi, decorso ormai già un anno, la società, suo malgrado, non ha ancora sottoscritto un protocollo d'intesa per la vendita dell'intera partecipazione nell'ambito dell'operazione di alienazione delle reti e degli impianti di distribuzione di gas naturale di proprietà del Comune di Atri.

Il protocollo d'intesa preliminarmente concordato con il predetto Ente prevedeva una decurtazione del canone concessorio dal 73,99% del VRT al 50% dal 14.05.2018 al 14.05.2019 e del 35% dal 16.05.2019 in avanti, in virtù sia della scadenza dell'anno di prorogatio prevista dal contratto stipulato il 13.05.2005, sia dal fatto che lo stesso si è rilevato troppo oneroso a causa della prosecuzione del servizio limitata esclusivamente alla gestione ordinaria. Il predetto patto tra le parti, se sottoscritto, avrebbe di fatto determinato una notevole riduzione dei costi di esercizio per gli anni dal 2018 fino all'auspicata cessione delle reti da parte del Comune di Atri. Pertanto nel corrente esercizio, così come negli esercizi precedenti, è stato calcolato il canone da corrispondere al Comune di Atri sulla base di quanto previsto dal contratto di servizio. Il canone riferito al periodo dal 15.05.2018 al 15.05.2019 è stato iscritto nel fondo rischi ed oneri dello stato patrimoniale in quanto la

società sta valutando le azioni da intraprendere verso il Comune di Atri per la rideterminazione del canone, ritenuto non più dovuto in regime di proroga nella misura prevista dal contratto di servizio per la distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Atri.

Si rammenta che in data 14.05.2017 è scaduto il contratto di servizio per la distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Atri. Il Comune di Atri ad oggi non ha ancora bandito la gara del nuovo affidamento e comunque contrattualmente la società era obbligata a garantire il servizio per un ulteriore anno dalla naturale scadenza contrattuale, termine scaduto anch'esso il 14.05.2018; pertanto attualmente la società sta proseguendo in proroga nel servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Atri ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 164/2000.

In base a quanto suesposto la società ha cautelativamente informato il Comune di Atri che sospenderà i pagamenti del canone concessorio fino ad una nuova rinegoziazione dello stesso e di adire, se necessario, le vie legali.

Come noto il nostro Paese sta attraversando una emergenza sanitaria dal 31.01.2020 a causa del Covid-19 che ha determinato per molti settori una interruzione delle attività. In tal senso è importante ricordare che la società ha assicurato, e continua ad assicurare, la continuità del servizio. Si evidenzia che per la società non ci sono stati impatti correnti né se ne prevedono in futuro che possano compromettere il presupposto della continuità aziendale

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Si rende noto che la società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della società Cosev Servizi SpA.

Nei seguenti prospetti riepilogativi sono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta società esercitante la direzione e il coordinamento.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
B) Immobilizzazioni	8.097.450	8.500.340
C) Attivo circolante	1.522.037	1.512.701
D) Ratei e risconti attivi	22.537	29.971
Totale attivo	9.642.024	10.043.012
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	471.621	471.621
Riserve	7.628.417	7.626.779
Utile (perdita) dell'esercizio	(50.868)	1.637
Totale patrimonio netto	8.049.170	8.100.037
B) Fondi per rischi e oneri	36.551	36.551
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.439	101.176
D) Debiti	1.450.864	1.805.248
Totale passivo	9.642.024	10.043.012

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione	1.686.454	1.782.232
B) Costi della produzione	1.738.106	1.747.599
C) Proventi e oneri finanziari	959	(14.401)
Imposte sul reddito dell'esercizio	175	18.595
Utile (perdita) dell'esercizio	(50.868)	1.637

Azioni proprie e di società controllanti

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 nn. 3 e 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio pari ad Euro 136.311.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché la perdita di esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione della perdita d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Giulianova (TE), 3 agosto 2020

L'Amministratore Unico

Gabriele Zazzetta

UNIGAS SRL

Sede legale: ZONA INDUSTRIALE COLLERANESCO 5 GIULIANOVA (TE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI TERAMO

C.F. e numero iscrizione: 01580820676

Iscritta al R.E.A. n. TE 135520

Capitale Sociale sottoscritto € 100.000,00 Interamente versato

Partita IVA: 01580820676

Denominazione della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento: Cosev Servizi S.p.A.

Verbale dell'assemblea dei soci del 7 agosto 2020

L'anno duemilaventi il giorno 7 del mese di agosto alle ore 9:00 circa, presso la sede della società in Zona Industriale Colleranesco, 23 - 64021 Giulianova (TE) - si è riunita l'Assemblea dei Soci della società UNIGAS SRL, per discutere e deliberare in merito al seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Informativa in merito all'evoluzione dei rapporti con il Comune di Atri decorsi i termini, indicati nella PEC inviata il 27 luglio c.a., per la sottoscrizione del protocollo d'azione con la rideterminazione del canone concessorio: deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Presentazione del Progetto di Bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2019: deliberazioni inerenti e conseguenti;
3. Conferimento dell'incarico di revisione ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs. 175/2016 e ss.mm. e di revisione contabile dei conti annuali separati semplificati (unbundling) per il triennio 2020-2022 e comunque fino all'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2022;

Nel luogo ed all'ora indicata risultano fisicamente presenti i signori:

- Fernando Angeloni, Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale del socio Cosev Servizi S.p.A.;

- Liana Ciccone Presidente del Consiglio di Amministrazione e rappresentante legale del socio Citigas Soc. Coop S.p.A.;

- Gabriele Zazzetta, Amministratore Unico.

Pertanto sono presenti i soci portatori nel complesso di quote rappresentanti il 100 % del capitale sociale.

Le presenze dei partecipanti risultano anche dal foglio presenze sottoscritto da tutti i presenti. Tale documento sarà conservato agli atti della società.

Ai sensi di statuto assume la Presidenza il Signor Gabriele Zazzetta, Amministratore Unico della società. I presenti chiamano a fungere da Segretario la Signora Liana Ciccone, che accetta, rinunciando l'Assemblea alla nomina degli scrutatori.

Costituito così l'Ufficio di Presidenza, il Presidente prende atto che l'Assemblea convocata deve ritenersi valida essendo presente l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Capitale Sociale, ed essendo l'Assemblea stata convocata nei modi e nei termini previsti dallo Statuto.

Il Presidente chiede se qualcuno intende dichiararsi non informato sugli argomenti posti all'ordine del giorno e se vi è l'esistenza di situazioni impeditive del diritto di voto. Nessuno dei partecipanti interviene.

Ottenuto, così, il consenso alla trattazione dell'ordine del giorno, il Presidente dichiara la seduta atta a deliberare.

Con riferimento al primo punto posto all'ordine del giorno il Presidente ricorda ai convenuti le informative date nelle Assemblee tenutesi in data 26 giugno c.a. e 31 luglio c.a. in merito ai rapporti con il Comune di Atri. In particolare nell'ultima Assemblea del 31 luglio c.a. il Presidente aveva informato i presenti che il giorno 27 luglio c.a. era stata inoltrata, per mezzo pec, una lettera al suddette Ente intimando la sottoscrizione del protocollo d'intesa, così come proposto, per la vendita dell'intera partecipazione della società nell'ambito dell'operazione di alienazione delle reti e degli impianti di distribuzione di gas naturale di proprietà del Comune di Atri e per la rideterminazione dei canoni concessori. La nuova rideterminazione del canone prevedeva una decurtazione dello stesso dal 73,99 del VRT al 50% dal 14.05.2018 al 14.05.2019 e del 35% dal 15.05.2019 in avanti, in virtù sia della scadenza dell'anno di prorogatio, prevista dal contratto stipulato in data 13.05.2005, sia dal fatto che lo stesso si è rilevato troppo oneroso a causa della prosecuzione del servizio limitata esclusivamente alla gestione ordinaria. Il predetto patto tra le parti, se sottoscritto, avrebbe di fatto determinato per la società una notevole riduzione dei costi di esercizio per gli anni dal 2018 fino all'auspicata cessione delle reti da parte del Comune di Atri. Trascorsi i 5 giorni intimati nella suddetta lettera e non pervenendo nessuna risposta da parte del Comune di Atri, non potendo più differire i tempi per l'approvazione del Progetto di bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31.12.2019, si è provveduto ad iscrivere nel corrente esercizio un Fondo Rischi e Oneri, così come previsto dal principio contabile OIC 31, pari al canone concessorio riferito al periodo dal 15.05.2018 al 15.05.2019. L'effetto di tale iscrizione sarà meglio dettagliata nel secondo punto posto all'ordine del giorno.

Per quanto suesposto il Presidente propone ai presenti di incaricare uno studio Legale specializzato nel settore del gas per la tutela degli interessi della società, in quanto è intenzione della società stessa sospendere il pagamento del canone concessorio dal

15.05.2018 in poi al Comune di Atri fino ad una sua nuova rinegoziazione poiché ritenuto non più dovuto in regime di proroga nella misura prevista dal contratto di servizio per la distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Atri.

Dopo ampia discussione, l'assemblea prende atto dell'informativa del Presidente e all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la proposta del Presidente circa l'incarico da conferire ad uno studio legale specializzato nel settore del gas per difendere gli interessi della società;
- di conferire ampia delega all'Amministratore Unico al fine di individuare uno studio legale specializzato nel settore del gas per difendere gli interessi della società.

Passando alla trattazione del secondo punto posto all'ordine del giorno il Presidente distribuisce ai presenti copia del Progetto di Bilancio relativo all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2019 ed illustra i contenuti del documento. In particolare il Presidente spiega come l'iscrizione nello Stato Patrimoniale del Fondo rischio ed oneri pari ad Euro 479.541, illustrato nel primo punto del presente verbale, ed il relativo accantonamento a Conto Economico pari ad Euro 451.760 (in quanto 27.781 erano stati già iscritti nel bilancio relativo all'esercizio 2018) abbia generato una perdita civilistica pari ad Euro 136.311. La predetta perdita è stata attenuata ricorrendo all'iscrizione delle imposte anticipate, sul fondo rischi e oneri, pari ad Euro 108.422. Fiscalmente l'iscrizione del suindicato Fondo ha generato un utile Fiscale pari ad euro 277.222 determinando così un'imposta IRES pari ad Euro 66.533.

Dopo quanto suesposto il Presidente propone di riportare a nuovo la perdita di esercizio pari ad Euro 136.311.

Dopo ampia discussione, l'assemblea all'unanimità

DELIBERA

- di approvare il Bilancio riferito all'esercizio sociale chiuso il 31.12.2019, così come predisposto dall'Organo Amministrativo, che evidenzia una perdita di esercizio pari ad Euro 136.311;
- di approvare la proposta del Presidente di riportare a nuovo la perdita di esercizio.
- di conferire ampia delega all'Amministratore Unico per tutti gli adempimenti di legge connessi.

Per quanto attiene il terzo punto posto all'ordine del giorno, il Presidente ricorda ai presenti che con l'approvazione del bilancio di esercizio 2019 scade l'incarico conferito alla società di revisione Rusticali S.r.l., pertanto si rende necessario ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n.

175/2016 e ss.mm. nominare l'Organo di controllo che effettui la revisione legale, in ottemperanza dell'art. 2409-bis del c.c. e dall'art. 14, comma 1, del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n.39, e la revisione dei conti annuale dei conti separati (unbandling) così come previsto dalla delibera 18 gennaio 2007, n.11 dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il servizio Idrico e ss.mm.

A questo punto il Presidente sottopone all'attenzione dei convenuti le proposte di revisione legale dei conti per il triennio 2020-2021-2022 e di revisione contabile dei conti annuali separati per gli esercizi 2020-2021-2022 pervenute dalla società Auditing Italia s.r.l. con sede legale in Via dei Monti di Primavalle n. 151 – 00168, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al numero REA n.1061901, iscritta al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze al n. 62600 come da D.M. del 26.04.1995 (G.U. n. 32 bis – IV serie speciale - del 28.04.1995).

Che in merito alle suddette proposte, si prevede per ciascun esercizio:

- la revisione contabile del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2020, 2021, 2022 in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2409 del c.c. e dell'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- l'attività di verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità sociale e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili, ai sensi dell'art.14, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39;
- le attività volte alla sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali in base all'art. 1, comma 5, primo periodo, del D.P.R. 22 luglio 1998, n. 22, come modificato dall'art. 1, comma 94, L. 24 dicembre 2007, n. 244;
- la revisione contabile dei conti annuali separati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2020, 2021, 2022, in ottemperanza alle disposizioni contenute nel Testo Unico Integrato delle disposizioni in materia di separazione amministrativa e contabile (unbundling) per le imprese operanti nei settori dell'energia elettrica e del gas e relativi obblighi di pubblicazione e comunicazione.

Il corrispettivo indicato per la proposta di revisione legale dei conti, per ciascun esercizio, è pari ad Euro 11.500 oltre Iva, e per la revisione contabile dei conti annuali separati risulta essere pari ad euro 2.000 oltre Iva.

Ai corrispettivi sopra indicati saranno aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, quali le spese per la permanenza fuori sede ed i trasferimenti nella stessa misura in cui sono sostenute; le spese accessorie relative alla tecnologia (banche dati; software, ecc.) ed ai servizi di segreteria e comunicazione saranno addebitate nella misura del 5% dei corrispettivi stessi

Le modalità di svolgimento delle attività illustrate nelle proposte riportate, anche in considerazione delle ore e delle risorse professionali all'uope previste, risiltano adeguate in relazione all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico.

Le proposte in argomento contengono, inoltre, specifica dichiarazione concernente il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla normativa vigente, e specifica dichiarazione in merito al possesso di una organizzazione e idoneità tecnico-professionale adeguate all'ampiezza ed alla complessità dell'incarico.

Dopo breve discussione, l'assemblea all'unanimità,

DELIBERA

- di conferire alla società Auditing Italia S.r.l., con sede legale in Via dei Monti di Primavalle n. 151 – 00168, iscritta al Registro delle Imprese di Roma al numero REA n.1061901, iscritta al Registro dei Revisori Legali istituito presso il Ministero dell'Economia e Finanze al n. 62600 come da D.M. del 26.04.1995 (G.U. n. 32 bis – IV serie speciale - del 28.04.1995), l'incarico di revisione legale dei conti per il triennio 2020 – 2021 -2022 e comunque fino all'approvazione del bilancio 2022 e di revisione contabile dei conti annuali separati per il triennio 2020 – 2021 - 2022 e comunque fino all'approvazione del bilancio 2022, fatte salve cause di cessazione anticipata (fusione, liquidazione, scioglimento, ecc.), nei termini ed alle condizioni dell'offerta formulata dalla suddetta società di revisione e riportati nella parte narrativa che precede che qui si intendono integralmente approvate.

Dopo di che null'altro essendovi a deliberare, e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 11:15 circa previa lettura, approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

Il Segretario
Liana Ciccone

Il Presidente
Gabriele Zazzetta

UNIGAS S.r.l.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs.

27 gennaio 2010, n. 39

Ai Soci della
UNIGAS S.r.l.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio di UNIGAS S.r.l. (la Società) redatto ai sensi dell'art. 2435-bis del Codice Civile, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Come evidenziato nella nota integrativa il 14 maggio 2017 è scaduto il contratto di servizio per la distribuzione del gas metano sul territorio comunale di Atri. Il Comune di Atri ad oggi non ha ancora bandito la gara per il nuovo affidamento e, comunque, contrattualmente la Società era obbligata a garantire il servizio per un ulteriore anno dalla naturale scadenza contrattuale, termine scaduto anch'esso il 14 maggio 2018; pertanto attualmente la Società sta proseguendo in proroga nel servizio di distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Atri ai sensi dell'art.14 del D.Lgs 164/2000.

La società nel corrente esercizio, così come negli esercizi precedenti, ha calcolato il canone da corrispondere al Comune di Atri sulla base di quanto previsto dal contratto di servizio; il canone riferito al periodo dal 15 maggio 2018 al 31 dicembre 2019 è stato iscritto nel conto "fondi per rischi ed oneri" dello stato patrimoniale in quanto la società sta valutando le azioni da intraprendere verso il Comune di Atri per la rideterminazione del canone ritenuto non più dovuto

Rusticali S.r.l.

Sede legale: Via Jacopo Allegretti n.17, 47121, Forlì (FC)

Capitale sociale € 20.000,00 i.v.

Iscritta al Registro delle Imprese di Forlì-Cesena: FO-337597.

Iscritta al Registro dei revisori legali al n. 177824

Pubblicato sulla G.U., IV serie speciale, n.2 del 10 gennaio 2017

P. IVA e C.F. 04294980406

in regime di proroga nella misura prevista dal contratto di servizio per la distribuzione del gas metano nel territorio comunale di Atri. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Altri Aspetti - Direzione e coordinamento

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito nella nota integrativa i dati relativi all'ultimo bilancio approvato dalla società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio di UNIGAS S.r.l. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'organo amministrativo di Unigas S.r.l. per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

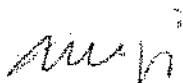
- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa; siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Forlì, 06 agosto 2019

Rusticali S.r.l.



Giorgio Rusticali
(Socio)